

TERZIO MILLENNIO FILM FEST 25 - I vincitori

I film vincitori del Tertio Millennium Film Fest , per la Giuria Interreligiosa, per le due Giurie di qualit e per la Giuria Nuovi Sguardi, sono stati " Miracol " di Bogdan George Apetri, " Al cento per cento " di Eric Gravel, " The right words " di Adrian Moyse Dullin e " Il Capitano Volkonogov scappato " di Natasha Merkulova e Aleksey Chupov. Dal 9 al 13 novembre 2021 presso il Cinema MyCityplex Doria si svolta la XXV edizione del Tertio Millennium Film Fest , il festival cinematografico del dialogo interreligioso, dal titolo Prendersi cura | Quando il cinema guarda e non passa . Il 13 novembre ha avuto luogo la cerimonia di premiazione, condotta da Federico Pontiggia, critico cinematografico della Rivista del Cinematografo. Sul palco i due direttori artistici del festival, Marina Sanna e Gianluca Arnone , che hanno condiviso un primo bilancio della XXV edizione: " Il pi grande successo di questa edizione del festival stato vedere gli spettatori fermarsi di fronte al cinema per confrontarsi su quanto avevano appena visto. I film che vogliamo al Tertio Millennium Film Fest sono quelli che ci aiutano a cercare un mondo nuovo e a capire come abitarlo ". **Mons. Davide Milani** , presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo, si unito ai direttori artistici: " un' edizione che abbiamo voluto fortemente anche se le condizioni non erano ideali viste le vicende che viviamo. La Fondazione Ente dello Spettacolo ha bisogno di momenti di incontro e di nutrirsi di differenze poich attivano quel processo grazie al quale il soggetto si espone. Questo festival arricchito dalle differenze caratterizzanti il tavolo delle comunit che ne permettono la realizzazione e delle espressioni artistiche che ne sono protagoniste. La Fondazione vuole portare avanti questo esperimento che continua da venticinque anni, in forme nuove e adeguate ai tempi. Questa stata un' edizione che ha vissuto di uno sguardo molto aperto ". Ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche **mons. Stefano Russo** , segretario della CEI: " Mi sembra evidente che l' intenzione della Fondazione Ente dello Spettacolo e cio quella del 'Prendersi cura', come da titolo, sia riuscita. Il festival mi sembra sia perfettamente in linea con il cammino sinodale: il Papa ha infatti detto che incontrarsi significa mettersi in relazione ". Si entrati cos nel vivo della premiazione. Quattro sono state le opere premiate cos come quattro sono state le giurie che hanno decretato i vincitori. " Miracol " di Bogdan George Apetri il miglior film per la Giuria Interreligiosa , presieduta dal regista Guido Chiesa e composta dai delegati delle comunit cattolica, protestante, ebraica, musulmana, buddhista e induista, Giulia Bulckaen, Giuseppe Bellasalma, Sira Fatucci, Muhammad Umberto Pallavicini, Guglielmo Doryu Cappelli, Svamini Shuddhananda Ghiri e Hamdan Al Zeqri. Ha vinto Miracol " per il coraggio nelle



Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (foto vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

[PIU' OPZIONI](#)
[ACCETTO](#)

Cinemaitaliano.Info

FEaS

scelte di regia e per l'originalità nell'affrontare il tema della spiritualità in un mondo sempre più secolarizzato", si letto nella motivazione. Per i lungometraggi la giuria ha inoltre segnalato, con una menzione speciale, " Abu Omar " di Roy Krispel per l'universalità dello spunto narrativo e il rigore dello stile. E poi la menzione speciale anche per il cortometraggio The Letter Room di Elvira Lind. La Giuria di qualità per la sezione dei lungometraggi, presieduta dal regista Giorgio Diritti e composta dal regista Andrea Pallaoro e dalla scrittrice Lisa Ginzburg, ha deciso di assegnare il Premio per il miglior film a " Al cento per cento " di Eric Gravel, " perché nel racconto di una vita convulsa, sempre in apnea, di una madre single straripante tra la periferia e la città in una ricerca di stabilità professionale e psicologica sempre sul punto di crollare, un film che parla del nostro tempo, del suo affanno e della sua profonda incertezza e instabilità. La tenuta del ritmo forsennato rende impeccabile una regia supportata da una straordinaria interpretazione femminile, capace di rendere una vicenda intima e drammatica un apologo universale, che ci emoziona e ci allarma per innumerevoli altre storie possibili ". La Giuria di qualità per la sezione dei cortometraggi, presieduta dall'attrice Maria Roveran e composta dal regista Paolo Strippoli e dalla giornalista Emanuela Genovese, ha deciso di assegnare il Premio per il miglior cortometraggio a " The Right Words " di Adrian Moyse Dullin, " per il ritratto vibrante di uno spaccato di quotidianità adolescenziale dal sapore universale, che attraverso una narrazione autentica e diretta racconta le fragilità delle giovani relazioni e il loro perpetuo scontro con le aspettative del mondo circostante. I social network sono un filtro di contemporaneità che l'autore pone tra i personaggi e gli spettatori senza facili giudizi, lasciando agli ultimi il compito di interpretare la complessità del mondo in cui si muove il giovane protagonista ". La giuria ha inoltre segnalato, con una menzione speciale, " Shero " di Claudio Casale perché " ha la capacità di esprimere quanto la bellezza non sia parametro di misurazione di una vita riuscita. Attraverso il linguaggio del documentario, Shero racconta la vita di una donna sopravvissuta a un'aggressione con acido senza retorica e pietismo, esaltando invece il coraggio e la vitalità della sua protagonista ". Infine, la Giuria Nuovi Sguardi, composta da studenti di cinema dell'Università Salesiana di Roma, ha assegnato il premio " a quell'opera che si imposta per freschezza di sguardo, audacia narrativa e originalità di messa in scena ": " Il Capitano Volkonogov scappato " di Natasha Merkulova e Aleksey Chupov. La cerimonia si conclude con la proiezione di " Miracol ", vincitore del Premio per il miglior film della Giuria Interreligiosa. I direttori artistici hanno dato appuntamento alla prossima edizione che si terrà dal 14 al 19 novembre 2022.